QUESTIONARIO PER LA RICHIESTA DI PREVENTIVO

Inviare via email a:	**I.E.C. S.r.l.** Via Colombo 12/12 16121 Genova (GE)	Telefono: +39 010 561361 web: www.italiaiec.com	Email: info@italiaiec.it pec: italiaiec@pec.it

IEC è rappresentante esclusivo per l'Italia di **Independent European Certification Ltd** (di seguito IEC Ltd), pertanto fornisce servizi di certificazione sia in proprio (accreditamento Accredia n. 123A, ISO 9001) che per conto di IEC Ltd (accreditamento UKAS n. 0054).

Prego specificare per quale/i standard/s e per quale accreditamento* desiderate ricevere un'offerta economica:

ISO 9001:2015 ☐ **ISO 9001:2026*** ☐	ISO 14001:2015 ☐ **ISO 14001:2026*** ☐	ISO 45001:2018 ☐	Altro:	
ACCREDIA (IEC srl) solo ISO 9001 ☐	UKAS (IEC Ltd) ☐	Non Accreditato ☐		

*l'ufficio è a Vostra disposizione per qualunque chiarimento sugli accreditamenti disponibili. Per gli standards in edizione 2026, la richiesta è soggetta alla disponibilità del relativo accreditamento ed alle disposizioni applicabili per la transizione, la selezione di una norma non costituisce conferma del rilascio di una certificazione accreditata.

Contatto per IEC	Email Contatto
Cellulare Contatto	N. siti da certificare — **Nota:** per più siti fornire un elenco a parte
Ragione Sociale	
Partita Iva	Codice Fiscale

Sede Legale ed Operativa		**Sede Legale (solo se diversa dalla Sede Operativa)**	
Via e Civ		Via e Civ	
Città/Prov		Città/Prov	
CAP	Nazione	CAP	Nazione

La sede legale è solo una **domiciliazione formale**, non sono presenti dipendenti, né processi aziendali Si ☐ No ☐

Telefono	
Email	**PEC**
Sito Web	**Codice SDI (fatt. elettr.)**

IEC assume che il personale presso il/i sito/i parli in italiano, Vi preghiamo di informarci qualora la lingua del personale sia diversa.

Se l'organizzazione ha un Sistema di Gestione Integrato (9001+14001, 9001+45001, etc…)

La documentazione, per es. manuale, procedure ed istruzioni, è integrata ?	Si ☐	No ☐
I Riesami della Direzione analizzano l'intera strategia e pianificazione del business ?	Si ☐	No ☐
L'approccio agli audits interni è integrato ?	Si ☐	No ☐
L'approccio alla politica ed agli obiettivi è integrato ?	Si ☐	No ☐
L'approccio per processi dei diversi sistemi è integrato ?	Si ☐	No ☐
L'approccio al miglioramento (azioni correttive/preventive, etc…) è integrato ?	Si ☐	No ☐
Il supporto e le responsabilità della direzione sono integrate ?	Si ☐	No ☐

Queste informazioni verranno utilizzare per fornire un preventivo ed un piano di verifica che potranno essere adeguati a seconda del livello di integrazione dei Sistemi risultante dalla verifica di Stage 1 o dalle verifiche successive.

Indicare un **breve sommario dei prodotti/servizi** forniti dalla Vostra Organizzazione:

(queste informazioni verranno utilizzate per definire il campo di applicazione, c.d. scopo, della certificazione)

QUESTIONARIO PER LA RICHIESTA DI PREVENTIVO

PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE e NUMERO ADDETTI:

Progettazione ☐ Produzione ☐ Vendita ☐ Servizi ☐ Altro ☐ … dettagli

Numero totale addetti	**Addetti per turno (n.turni:)**
di cui stagionali, interinali, part-time	
Manodopera generici/operai	Amministrazione/Tecnici
Progettazione/Sviluppo	Servizi/Installazioni
Qualità/Controllo/Collaudi	Vendita

Elencare i **principali processi** dell'organizzazione:

Elencare i processi/servizi affidati all'esterno (**outsourcing**), per es. progettazione:

ISO 45001 - Elencare i **rischi significativi/pericoli principali per la SSL**, i materiali pericolosi utilizzati nei processi e gli eventuali obblighi legali rilevanti per la legislazione applicabile in materia di Salute e Sicurezza:

ACCREDIA - Elencare i **requisiti obbligatori** e le **autorizzazioni** pertinenti ai prodotti/servizi inclusi nel campo di applicazione, comprese eventuali limitazioni o procedimenti rilevanti; se opportuno allegare un elenco o la documentazione disponibile.

SOLO PER LE ORGANIZZAZIONI CHE SI TRASFERISCONO DA ALTRO ENTE ACCREDITATO:

Se L'organizzazione è ~~(o è stata)~~ già certificata per lo standard di cui si chiede il preventivo, dispone di un certificato accreditato valido ed in vigore ? Si ☐ No ☐
In caso affermativo Vi preghiamo di allegare copia del **certificato** e copia degli **ultimi tre rapporti di audits**.

Perché volete cambiare Ente ? Ci è stata raccomandata IEC ☐ Servizi Offerti da IEC ☐ Prezzo ☐ Altro

Avete richiesto ad altri Enti un'offerta che vi è stata negata ? se Si, specificare i dettagli a parte	Si ☐	No ☐
Avete reclami e/o vertenze in sospeso con altri Enti ? se Si, specificare i dettagli a parte	Si ☐	No ☐
Avete mai disdetto la certificazione di un altro Ente ? se Si, specificare i dettagli a parte	Si ☐	No ☐
Avete in essere contratti con Organismi Notificati in materia di conformità ? se Si, specificare i dettagli a parte	Si ☐	No ☐

USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT)

L'organizzazione è in grado di utilizzare tecnologie **ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)** durante le verifiche ? (teleconferenza, condivisione audio, video e dati, accesso remoto etc) ? Si ricorda che la disponibilità di ICT non autorizza automaticamente l'audit da remoto. Si ricorda che lo Stage 2 iniziale si svolge sempre presso i siti del cliente. Si ☐ No ☐

Indicare se esistono obiezioni all'utilizzo di **valutatori qualificati esterni** a IEC Italia Si ☐ No ☐

La vostra organizzazione si avvale di un **consulente/società di consulenza** per la certificazione ? Si ☐ No ☐
Se Si, indicare il nome del consulente:

ISO 9001 - EA 28 - Costruzione e Installazione

Fatturato medio degli ultimi 3 anni:

Siete attualmente in possesso di attestazione **SOA** ? se si, allegare copia attestazione

…….....
Timbro e firma del legale rappresentante a conferma della veridicità dei dati e per accettazione dei "Diritti e Doveri" di cui al seguente Allegato I e presa visione degli Allegati II e III

…….....
Luogo e Data

ALLEGATO I

Diritti e Doveri dei Candidati e delle Organizzazioni Certificate IEC

Tutti i candidati e le organizzazioni certificate IEC hanno i seguenti diritti:

1. Il diritto derivante dall'impegno del management di IEC di comprendere l'importanza dell'imparzialità nello svolgimento delle attività di certificazione dei sistemi di gestione/prodotto, prevedere una gestione efficace dei conflitti di interessi e garantire l'obiettività delle proprie attività di certificazione,
2. Il diritto di ricevere audits di certificazione, sorveglianza e rinnovo imparziali,
3. Il diritto di essere serviti in modo professionale,
4. Il diritto di accesso ai servizi IEC ad un prezzo ragionevole, in linea con la quotazione scritta,
5. Il diritto di aspettarsi che IEC abbia il personale adatto per i servizi richiesti,
6. Il diritto di aspettarsi che IEC gestisca il proprio business secondo correttezza, imparzialità e professionalità,
7. Il diritto di aspettarsi un servizio rapido ed efficace,
8. Il diritto di aspettarsi che IEC conduca la verifica soltanto sugli aspetti previsti dallo standard per il quale il candidato o l'organizzazione hanno fatto richiesta,
9. Il diritto di aspettarsi che l'esito della verifica, come tutte le risultanze di ogni audit, quali Miglioramenti Obbligatori e Miglioramenti Raccomandati, siano chiaramente spiegati all'organizzazione nel corso della riunione di chiusura durante la quale ogni auditor spiegherà dettagliatamente i risultati e risponderà alle relative domande; tuttavia, nel corso di tali conversazioni e della riunione di chiusura non verrà fornita alcuna consulenza da parte dei valutatori IEC.
10. Il diritto di contestare i risultati di ogni verifica ispettiva attraverso richiesta scritta al Certification Manager (info@italiaiec.it),
11. Il diritto ad una procedura di appello/ricorso che protegga i propri interessi,
12. Il diritto a ricevere i chiarimenti richiesti relativi all'applicazione dello standard all'organizzazione, al sistema di gestione, ai processi ed ai prodotti,
13. Il diritto di sapere ed aspettarsi che IEC gestirà il proprio sistema qualità nel pieno rispetto dei requisiti, UKAS/ACCREDIA ed internazionali, che possono applicarsi alle attività accreditate di IEC ed al loro sistema di gestione,
14. Il diritto di sapere ed aspettarsi che IEC mantenga i propri accreditamenti attivi,
15. Il diritto alla continuità delle attività di certificazione, quali, almeno, le sorveglianze annuali di cui la prima sia sostenuta entro 12 mesi dalla data di decisione/delibera sulla certificazione, ed i rinnovi triennali, e ad essere avvisati per iscritto da IEC in merito ad ogni eventuale cambiamento nelle attività di certificazione qualora l'aggiornamento sia necessario,
16. Il diritto di inviare per iscritto al Certification Manager contestazioni o appelli ed essere informato sulla procedura e sull'esito dei medesimi (info@italiaiec.it),
17. Il diritto di trasferire la propria Certificazione da un altro Ente di Certificazione (purché accreditato da un Organismo firmatario degli accordi Global ACI MRA o di accordi regionali riconosciuti applicabili, per la norma e lo scopo pertinenti) ad IEC, ricorrendo alla procedura IEC per la conduzione delle Sorveglianze e dei Rinnovi di Certificazione. La sola appartenenza a Global ACI non è sufficiente. IEC verifica l'ammissibilità secondo la propria procedura e Global ACI-TECH-3-002 (M). Per le certificazioni ACCREDIA, in caso di trasferimento da un organismo sospeso o autosospeso, revocato o che rinuncia all'accreditamento, IEC deve effettuare prima del trasferimento una visita pre-transfer presso l'organizzazione della durata di almeno una giornata. In caso di provvedimento sanzionatorio maggiore adottato da ACCREDIA per motivazioni tecniche, IEC deve effettuare almeno una verifica di Stage 2 presso l'organizzazione. Il trasferimento non è automatico e resta soggetto ai requisiti applicabili.

Tutti i candidati e le organizzazioni certificate IEC hanno i seguenti doveri:

1. Il dovere di consentire ai valutatori IEC e dell'organismo di accreditamento competente (UKAS, Accredia) l'accesso per tutti gli scopi leciti di valutazione. Per le certificazioni Accredia, l'organizzazione consente l'accesso di Accredia a sedi, attività, personale, documenti e registrazioni pertinenti, anche per verifiche in accompagnamento, supplementari, senza preavviso, mystery audit e Market Surveillance Visit. Ciò comprende gli accessi necessari alle attività affidate all'esterno sotto il controllo dell'organizzazione. Accredia può selezionare audit in corso nella stessa giornata o del giorno successivo; quando previsto dalle modalità Accredia, IEC non darà preavviso. Sono possibili collegamenti ICT ove consentiti e contatti telefonici per verificare la presenza del valutatore. Il rifiuto dell'accesso o il mancato rispetto dei tempi definiti da ACCREDIA per verifiche straordinarie può comportare la sospensione e, ove necessario, la revoca della certificazione.
2. Il dovere di informare chiaramente ed esattamente IEC sulle infrastrutture, sui prodotti/servizi, sui processi, sulle funzioni dell'organizzazione e sul funzionamento del sistema di gestione oltreché sugli eventuali cambiamenti nella proprietà, nei processi, prodotti etc.
3. Il dovere di fornire assistenza ai valutatori IEC, UKAS/ACCREDIA nello svolgimento delle loro verifiche,
4. Il dovere di rendere disponibili tutti i documenti necessari per le verifiche come richiesto dai valutatori IEC, UKAS/ACCREDIA,
5. Il dovere di correggere qualsiasi non-conformità (v. Rapporto Miglioramento) riscontrata dai valutatori IEC in modo rapido ed efficace,
6. Il dovere di rispettare ed attuare il contratto stipulato con IEC e tutti i suoi requisiti e accordi e di compilare ed inviare un nuovo Questionario per la Richiesta di Preventivo-QA1 (disponibile su www.italiaiec.com) quando si verifica un cambiamento nel campo di applicazione, nella proprietà o almeno ogni 3 anni prima della scadenza dell'attuale certificato.
7. Il dovere di informare senza indugio IEC del verificarsi di incidenti gravi o violazioni di legge che richiedano il coinvolgimento delle autorità competenti; in questi casi, potrebbe essere necessario un audit straordinario. Se verrà dimostrato che il sistema non è in grado di soddisfare i requisiti SGSSL, verranno presi provvedimenti che possono includere la sospensione o la cancellazione della certificazione. Per le certificazioni ACCREDIA, l'organizzazione deve identificare e tenere sotto controllo i requisiti cogenti applicabili ai prodotti e servizi compresi nello scopo e mettere a disposizione le relative evidenze, incluse le autorizzazioni richieste. Se il sistema di gestione non ne garantisce il rispetto, IEC può sospendere la certificazione, anche in via cautelativa, o revocarla. L'audit di certificazione non è un audit di conformità legale e non trasferisce a IEC le responsabilità dell'organizzazione.
8. Il dovere di informare tempestivamente IEC qualora sia stato notificato all'organizzazione o al/ai rappresentante/i legale/i dell'organizzazione qualunque atto giudiziario di natura civile, penale o amministrativa collegato ad attività rientranti nello scopo di certificazione. Nel caso in cui gli atti notificati siano tali da gettare discredito e/o mettere a repentaglio la credibilità e la fiducia del pubblico in IEC e nel sistema di certificazione, IEC si riserva di adottare un provvedimento di sospensione della certificazione in attesa dei chiarimenti del caso;
9. Il dovere di informare per iscritto IEC dell'annullamento di ogni verifica ispettiva non meno di 10 giorni prima della data fissata. Le cancellazioni entro un preavviso di 10 giorni sono addebitate almeno al 50% del costo previsto da contratto.
10. Il dovere di usare il logo IEC ed ogni eventuale marchio di accreditamento soltanto come specificato nel documento "Uso del Logo" QA21,
11. Il dovere di reclamizzare la certificazione soltanto per il campo di applicazione per il quale l'organizzazione ha richiesto/ottenuto la certificazione,
12. Il dovere di utilizzzare i loghi IEC, ed i marchi di accreditamento (IEC e UKAS/ACCREDIA) se presenti, in modo da non gettare discredito su IEC e/o UKAS/ACCREDIA od in modalità che IEC e UKAS/ACCREDIA possano considerare fuorvianti o non autorizzate, ovvero il cliente IEC:
    a. si conforma ai requisiti del documento "Uso del Logo" QA21 per l'uso della certificazione sui mezzi di comunicazione (internet, brochure, pubblicità etc..)
    b. non rilascia o acconsente ad alcuna dichiarazione fuorviante in merito alla certificazione;
    c. non utilizza o consente l'utilizzo del certificato (documento emesso da IEC) o di parti di esso in modo fuorviante;
    d. nel caso di cancellazione o sospensione della certificazione, interrompe l'uso del logo su tutto il materiale pubblicitario;
    e. nel caso di riduzione/modifica dello scopo di certificazione, modifica tutto il materiale pubblicitario;
    f. non consente che la certificazione del proprio Sistema di Gestione sia utilizzata in modo da implicare che IEC certifica un prodotto o servizio;

g. non lascia sottintendere che la certificazione si applica ad attività e siti che sono fuori dallo scopo di certificazione;
h. non utilizza la nostra certificazione in modo tale da mettere a repentaglio la credibilità e la fiducia del pubblico in IEC e nel sistema di certificazione;
i. non utilizza i loghi su prodotti o confezioni di prodotti o in modo da fuorviare circa la certificazione dei medesimi, es. rapporti di prova, certificati di taratura.

13. Il dovere di non dichiarare che le certificazioni dell'organizzazione sono relative alla certificazione di prodotti,
14. Il dovere di gestire il Sistema di Gestione in conformità con tutti i requisiti a partire dallo standard cui hanno aderito. Ciò include non soltanto il funzionamento, ma la capacità di dimostrare che il sistema di qualità è efficace e che rispetta i requisiti delle politiche di qualita' e gli obiettivi,
15. Il dovere di consentire, durante le verifiche ispettive, ai valutatori IEC, UKAS/ACCREDIA l'accesso alle registrazioni dei reclami dei clienti,
16. Il dovere ed il requisito di avere le informazioni documentate come richiesto dallo standard,
17. Il dovere e la responsabilità di avere effettuato almeno un audit interno e un riesame della direzione, prima della verifica iniziale/sorveglianza/rinnovo di IEC,
18. Il dovere di riferirsi alla certificazione come "Certificato ISO 9001/14001 & ISO 45001" e non "Accreditato ISO 9001/14001...",
19. IEC richiede che per ogni tipo di audit siano verificati: a) i reclami del cliente e la risposta dell'organizzazione, b) I risultati e le azioni conseguenti ai riesami di direzione, c) i progressi conseguiti verso i continui obiettivi di miglioramento, d) l'uso del logo IEC e del marchio di accreditamento se richiesto,
20. Il dovere di adempiere al pagamento di tutte le somme richieste (incluse le spese previste ai sensi del contratto) per la certificazione, la sorveglianza od ogni altro audit, prima che la verifica (audit) abbia luogo,
21. Il dovere di restituire tutte le copie dei certificati una volta che la certificazione sia revocata o cancellata,
22. L'organizzazione potrà essere certificata soltanto quando sarà verificato che il riesame della direzione e gli audit interni siano stati implementati, siano efficaci e vengano periodicamente effettuati,
23. IEC ha adottato regole di riservatezza dei dati che vincolano solo coloro (STAFF IEC, UKAS/ACCREDIA e collaboratori/ subappaltatori), che possono avere accesso alle informazioni delle organizzazioni. Queste informazioni sono riservate e non vengono diffuse senza il consenso scritto del cliente,
Restano consentiti l'accesso autorizzato dell'organismo di accreditamento, le comunicazioni richieste dalla legge e le comunicazioni e pubblicazioni dei dati di certificazione disciplinate dall'Allegato I e dal successivo punto 24. Per le certificazioni ACCREDIA si applicano RG-01 §§1.11.6 e 1.11.7; la riservatezza non impedisce gli accessi contrattualmente previsti.
24. Le condizioni di IEC stabiliscono che i dettagli dei clienti (nome, standard di certificazione, scopo, collocazione geografica e relativa validità) sono resi pubblici e che, in caso di sospensione o ritiro della certificazione, tale sospensione/ritiro viene pubblicata da IEC sul proprio sito web, oltre a fornire, su richiesta, copia dell'elenco dei clienti registrati,
25. Per quanto riguarda i clienti nel settore IAF 28 (Imprese di Costruzione, Installatori di Impianti Tecnologici e Servizi): il dovere di conformarsi alle regole indicate nel documento di IEC "Diritti e Doveri dei Candidati e dei Clienti IEC nel settore IAF28" (disponibile su www.italiaiec.com)
26. Per le organizzazioni nel cui campo di applicazione rientrano processi di erogazione che abbiano un impatto significativo sul sistema di gestione oggetto di certificazione (es. erogazione corsi di formazione, servizi di pulizia, servizi di ristorazione, direzione lavori, ecc..), il dovere di consentire ai valutatori di IEC la verifica dell'attuazione mediante osservazione diretta. Tale osservazione dovrà essere effettuata sempre durante la verifica iniziale di certificazione e almeno una volta durante ogni successivo ciclo di certificazione.

ALLEGATO II
Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR")

I.E.C. s.r.l. (di seguito IEC) tutela la riservatezza dei dati raccolti e garantisce ad essi la protezione necessaria.
Come previsto dal Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") si fornisce all'**Interessato** la presente Informativa ai sensi dell'art. 13.

Titolare del trattamento. IEC s.r.l. con sede legale in Genova, Via Macaggi, 23/20, e sede operativa in Genova, Via Colombo, 12/12, contattabile all'indirizzo info@itaiaiec.it oppure italiaiec@pec.it.

Dati, trattamenti e finalità. IEC La informa che la ragione sociale della Sua organizzazione, i dati bancari e fiscali, nonché tutti i dati richiesti per le finalità di seguito indicate, inclusi i dati anagrafici ed identificativi del/i referente/i nonché consulenti e/o collaboratori del caso da Voi indicati (es. nome, cognome, email, etc) saranno raccolti e trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- trattamento necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- trattamento necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

I dati forniti dall'Interessato non verranno trattati per finalità di profilazione.

Base giuridica. Il trattamento viene effettuato in quanto esiste una relazione pertinente ed appropriata tra l'interessato ed il titolare (rapporto contrattuale) ex art. 6 lett. b) Reg. UE 2016/679 oppure per l'adempimento da parte del titolare ad obblighi legali (per es. amministrativi o contabili) ex art. 6 lett. c) Reg. UE 2016/679.

Comunicazione dei dati ed ambito di diffusione. I dati potranno essere comunicati a soggetti di cui IEC si avvale per l'espletamento di attività funzionali all'erogazione dei propri servizi: professionisti o società di professionisti (conduzione delle verifiche ispettive), studi professionali (commercialisti, consulenti, avvocati), Banche (gestione pagamenti), Compagnie Assicurazione (polizze RC), Pubblica Amministrazione (comunicazioni *ex lege*), Autorità Giudiziaria, Enti Pubblici e di Controllo (ex lege), altri consulenti (servizi varii di supporto alla ns attività), Organismi di Accreditamento (ACCREDIA, UKAS etc...), altri soggetti delegati o aventi titolo giuridico riconosciuto (rappresentanti legali, tutori, curatori etc..).
Certificazioni ACCREDIA — dati e informativa. IEC e ACCREDIA operano come autonomi titolari del trattamento. IEC acquisisce, aggiorna, rettifica e trasmette ad ACCREDIA i dati richiesti relativi alle certificazioni e ai rappresentanti delle organizzazioni certificate, secondo le procedure applicabili. L'informativa ACCREDIA ex art. 14 GDPR è disponibile su https://www.accredia.it/banche-dati/.
Come trattiamo i dati. IEC dispone l'utilizzo di adeguate misure di sicurezza al fine di preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati dell'Interessato e impone ai terzi fornitori e ai Responsabili analoghe misure di sicurezza.

Dove e come trattiamo i dati. I dati personali dell'interessato sono conservati in archivi cartacei, informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), salvo specifiche indicazioni contrarie per le quali verrà predisposta apposita comunicazione e se necessario verrà richiesto il consenso.

Trasferimento dati verso un Paese Terzo e/o un'Organizzazione Internazionale. Gli eventuali trasferimenti, anche in relazione alla comunicazione dei dati di certificazione, sono effettuati nel rispetto del Capo V del GDPR, sulla base di una decisione di adeguatezza o delle altre garanzie o condizioni applicabili. IEC fornisce agli interessati le informazioni previste dal GDPR sui trasferimenti di propria competenza.

Natura del conferimento e rifiuto. Il conferimento dei dati relativi alle finalità del trattamento di questa informativa è necessario ai fini della stipula del contratto tra le parti e degli adempimenti legali da esso derivanti. Il mancato conferimento (rifiuto) comporta l'impossibilità di dare esecuzione al contratto.

Tempo di conservazione. I dati saranno conservati per il tempo necessario ad esplicitare le finalità sopra riportate nel rispetto dei termini di legge.

Diritti degli interessati. Le ricordiamo che l'Interessato può far valere i propri diritti come espressi nel Regolamento UE 2016/679 ovvero: chiedendo al Titolare l'accesso ai suoi dati, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento. Il titolare ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei suoi dati. Ha, inoltre, il diritto alla loro portabilità. Tali diritti potranno essere esercitati inviando una email all'indirizzo info@italiaiec.it oppure italiaiec@pec.it.

Reclamo all'autorità di controllo. L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del Reg. UE 2016/679 ("GDPR")

ALLEGATO III
Informativa sulla Sicurezza Informatica e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Per le attività sotto accreditamento ACCREDIA, IEC opera nel rispetto dei requisiti stabiliti dai Regolamenti in vigore (www.accredia.it/banchedati/). Desideriamo informarLa di due impegni che adottiamo a garanzia dell'affidabilità del processo di certificazione e della tutela delle informazioni che ci affida.

1. Gestione degli attacchi informatici

Qualora i nostri sistemi fossero oggetto di attacchi informatici rilevanti (ad esempio intrusioni o cyberattacchi), IEC ne informa tempestivamente ACCREDIA. La comunicazione descrive gli eventuali effetti su registrazioni e documenti e le azioni adottate per assicurare la continuità e la correttezza delle attività di certificazione. ACCREDIA valuta poi come l'evento è stato gestito.

2. Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)

L'impiego di sistemi di IA nelle attività accreditate è ammesso solo se sono rispettate le norme applicabili e se sono garantite integrità, imparzialità e affidabilità della valutazione. In particolare:

- l'introduzione o l'uso significativo e sistematico dell'IA in processi che incidono sulla valutazione della conformità viene comunicato tempestivamente ad ACCREDIA, con una descrizione del sistema, delle sue funzionalità e del suo ambito di applicazione. ACCREDIA può svolgere verifiche supplementari;
- se l'IA viene utilizzata nelle fasi tecniche della valutazione, deve essere validata come risorsa tecnica e non deve compromettere l'affidabilità delle attività, la riservatezza delle informazioni e la corretta gestione dei dati;
- **le decisioni finali di certificazione restano sempre in capo a personale competente di IEC** e non sono in alcun caso delegate a sistemi automatizzati o di IA.